

PARROCCHIA SAN BABILA

La comunità in cammino



Sito internet:
www.sanbabila.org

E-mail:
info@sanbabila.org

Numeri telefonici

Segreteria parrocchiale (Lunedì-Giovedì,
ore 8.30-12.30; 14.30-17.30)
Mons. Alessandro Gandini - Parroco
Don Pierdomenico Confalonieri
Mons. Paolo Bianchi

02.76.00.28.77
02.78.05.04
02.79.88.13
02.76.02.19.35

ORARIO CELEBRAZIONI

Messe festive

18.30 (vigiliare)
8.00; 9.30; 11.00; 12.30; 18.30

Adorazione eucaristica

1° Giovedì del mese **10.30/12.00**

Liturgia delle Ore

Lodi mattutine (domenica) **10.30**
Vesperi (3° Domenica del mese) **17.30**

Messe feriali

8.00 (escluso il sabato); **8.30; 10.30; 18.30**

Battesimo comunitario

1° domenica del mese **16.30**

Sacramento Penitenza

Giorni festivi **8.00 - 9.00; 16.30-18.00**

Giorni feriali **8.00-9.00; 10.00-12.00**
16.30-18.30

Rosario

Tutti i giorni ore **18.00**

MARZO 2010

Cari parrocchiani...

Il Messaggio di Benedetto XVI *La giustizia di Dio è manifestata per mezzo della fede in Cristo* (Rm 3,21-22) è uno spunto formidabile per avviare una sincera revisione della vita alla luce degli insegnamenti evangelici. L'invito, quindi, è di farne una lettura personale, non affrettata e con le debite disposizioni del cuore.

Nelle speranza di offrire un servizio gradito, cerco di sottolineare alcune idee-guida di questo documento che riguarda il cammino quaresimale del fedele.

Il primo rilievo: L'uomo, per godere di un'esistenza in pienezza, necessita di qualcosa che può essergli accordato solo gratuitamente. L'uomo vive di quell'amore che solo Dio può comunicargli. Sono certamente utili e necessari i beni materiali, ma la giustizia 'distributiva' non rende all'essere umano tutto il 'suo' che gli è dovuto (basti pensare all'indifferenza che anche oggi costringe centinaia di milioni di esseri umani alla morte per mancanza di cibo, di acqua, di medicine...).

Il secondo rilievo: L'ingiustizia, frutto del male, non

ha radici esclusivamente esterne; ha origine nel cuore umano. L'uomo, aperto per natura al libero flusso della condivisione, avverte dentro di sé quella strana forza che noi chiamiamo 'egoismo', conseguenza della colpa originale: alla logica del ricevere, dell'attendere fiducioso dall'Altro, subentra quella ansiosa dell'affermare e del fare da sé. Come può l'uomo liberarsi da questa spinta egoistica e aprirsi all'amore? Per entrare nella giustizia è necessario uscire dall'illusione di autosufficienza, occorre un 'esodo', una liberazione del cuore.

Il terzo rilievo, attinto dalla lettera dell'apostolo Paolo ai Romani: *Ora invece, indipendentemente dalla Legge, si è manifestata la giustizia di Dio... per mezzo della fede in Gesù Cristo, per tutti quelli che credono. Infatti non c'è differenza, perché tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, per mezzo della redenzione che è in Cristo Gesù. È lui che Dio ha stabilito apertamente come strumento di espiazione, per mezzo della fede, nel suo sangue* (3,21-25).

Il Messaggio del Papa esorta a costruire società giuste, dove tutti 'ricevono il necessario per vivere secondo la propria dignità di uomini' e dove 'la giustizia è vivificata dall'amore. È questo il compito al qua-

le il Papa richiama i cristiani (e quindi anche noi).
‘La giustizia più grande è quella dell’amore’: la Quaresima è il tempo per eccellenza della misericordia, ci offre l’esperienza di essere amati dal Padre, di sperimentare la sua vicinanza... Questa esperienza ci orienta a diventare ‘missionari’ di misericordia, cercando di vivere una vita segnata dalle virtù della so-

brietà e della solidarietà. Un cammino verso la Pasqua che passa attraverso l’amore, la comprensione, la tenerezza, la misericordia... ma anche attraverso l’elargizione dei beni materiali, se necessario.
Buona Pasqua!

‘in fractione panis’

Il vostro parroco don Alessandro

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

MARZO 2010

- Gio 4** Primo giovedì del mese: alla Messa delle ore 10.30 farà seguito l’Adorazione eucaristica.
- Do 7** Prima Domenica del mese: alle ore 16.30 si celebra il Battesimo comunitario.
- Sa 20** Ritiro spirituale di Quaresima dei Consigli parrocchiali.
- Do 21** Terza Domenica del mese: alle ore 17.30 vengono celebrati i Vespri con la partecipazione del Capitolo di San Babila.
- Do 28** Domenica delle Palme: la Messa delle ore 11.00 sarà preceduta dalla benedizione delle palme e degli ulivi e dalla processione.
- Me 31** Mercoledì santo: alle ore 18.00 celebrazione comunitaria della Penitenza o Riconciliazione. La Messa delle ore 18.30 è sospesa.

APRILE 2010

- Gio 1** Giovedì santo: alle ore 18.00 Messa nella cena del Signore.
- Ve 2** Venerdì santo: alle ore 15.00 celebrazione della Passione del Signore. Alle ore 18.00 pio esercizio della Via Crucis.
- Sa 3** Sabato santo: alle ore 21.00 celebrazione della Veglia Pasquale con Battesimo.
- Do 4** Pasqua del Signore.

N.B. Nei venerdì di Quaresima non si celebra la Messa. Vengono proposte le seguenti celebrazioni:

- ore 8.15 Lodi mattutine
- ore 10.30 Pio esercizio della Via Crucis
- ore 18.00 Vespri penitenziali
- ore 18.30 Recita del Rosario.

Le Lodi mattutine vengono celebrate tutte le Domeniche e i giorni festivi, alle ore 10.30.
I Vespri vengono celebrati la terza Domenica del mese, alle ore 17.30.

Documenti ed eventi: per “vivere” la Chiesa

La parola del Papa

Messaggio di Benedetto XVI per la Quaresima 2010. Il Papa richiama i cristiani a costruire “società giuste” dove tutti “ricevono il necessario per vivere secondo la propria dignità di uomini” e dove “la giustizia è vivificata dall’amore”. Il Papa propone in sostanza una *riflessione “sul vasto tema della giustizia”* a partire dall’affermazione che l’impegno per un’equa distribuzione dei beni non esaurisce il bisogno più profondo dell’uomo. “La giustizia ‘distributiva’ non rende all’essere umano tutto il ‘suo’ che gli è dovuto. *Come e più del pane, egli ha infatti bisogno di Dio*”. Solo grazie all’azione di Cristo “noi possiamo entrare nella giustizia ‘più grande’, che è quella dell’amore, la giustizia di chi si sente in ogni caso sempre più debitore che creditore, perché ha ricevuto più di quanto si possa aspettare.

Testo integrale ne L’Osservatore Romano del 5 febbraio 2010

Nell’omelia durante la celebrazione della *Giornata del malato* e l’anniversario della *fondazione del Pontificio Consiglio per la pastorale della salute*, Benedetto XVI ha affermato che “Dio vuole guarire tutto l’uomo e nel Vangelo la guarigione del corpo è segno del risanamento più profondo che è la remissione dei peccati” e che “Nella Chiesa gli infermi non sono solo destinatari di attenzione e di cura, ma prima di tutto protagonisti del pellegrinaggio della fede e della speranza”.

Testo integrale ne L’Osservatore Romano e in Avvenire del 12 febbraio 2010

Nell’omelia ai secondi vesperi celebrati a *conclusione della Settimana di preghiera per l’unità dei cristiani*, Benedetto XVI ha ricordato che “ciascuno è chiamato a dare il suo apporto per com-

piere quei passi che portino verso la comunione piena tra tutti i discepoli di Cristo”.

Avvenire del 26 e L’Osservatore Romano del 27 gennaio 2010

All’udienza generale del 3 febbraio 2010 il Papa ha detto che chi ha “un ruolo di animazione e di governo nella Chiesa” deve svolgerlo come “*servizio da rendere con dedizione ed umiltà*”, rifugiando dalla tentazione della carriera e del potere.

Testo ne L’Osservatore Romano del 4 febbraio 2010

In occasione dell’udienza alle Pontificie Accademie, Benedetto XVI ha affermato che in un’epoca come quella attuale, fortemente segnata dal *relativismo* e dal *soggettivismo*, è necessario entrare in dialogo con le diverse culture, per *armonizzare ragione e fede e costruire un autentico umanesimo cristiano*.

Testo ne L’Osservatore Romano e in Avvenire del 29 gennaio 2010

Ai membri del Tribunale della Rota Romana, ricevuti per l’inaugurazione dell’Anno giudiziario, Benedetto XVI ha ricordato che *la carità fondata sulla verità e sulla giustizia favorisce l’indissolubilità del matrimonio* ed ha raccomandato di *rifuggire da richiami pseudopastorali per soddisfare richieste soggettive*. La riammissione alla comunione eucaristica resta inscindibile dalla situazione canonica delle persone.

Testo ne L’Osservatore Romano del 30 gennaio 2010

Ai partecipanti all’Assemblea plenaria del *Pontificio consiglio per la Famiglia*, Benedetto XVI ha detto che “La Chiesa, lungo i secoli, ha promosso la tutela della dignità e dei diritti dei minori... Purtroppo, in diversi casi, alcuni dei *suoi membri hanno violato tali diritti: un comportamento che la Chiesa non manca e non mancherà di deplorare e di condannare*”.

Testo ne L’Osservatore Romano dell’8-9 febbraio 2010, in Avvenire del 9 febbraio 2010

Ai partecipanti all’assemblea generale della *Pontificia Accademia per la Vita sul tema “Bioetica e legge naturale”*, il Papa ha riaffermato che “Il

riconoscimento della *dignità umana*... *in quanto diritto inalienabile* trova il suo fondamento primo in quella *legge* non scritta da mano d'uomo, ma *iscritta da Dio Creatore nel cuore dell'uomo*, che ogni ordinamento giuridico è chiamato a riconoscere come inviolabile e ogni singola persona è tenuta a rispettare e promuovere". "...*impegno* da assumere nei diversi ambiti della società e della cultura perché *la vita umana sia riconosciuta sempre come soggetto inalienabile di diritto e mai come oggetto sottoposto all'arbitrio del più forte*".

Testo ne L'Osservatore Romano e in Avvenire del 14 febbraio 2010

Cono ogni anno il Papa si è recato presso il *Pontificio Seminario Romano Maggiore* in visita ai seminaristi della diocesi di Roma. Nella "*lectio divina*", svolta su un brano del Vangelo di Giovanni (cap. 15), ha parlato del sacerdozio. Citiamo una frase importante: "... *in Cristo, Dio si è mostrato nella sua totale verità, ha mostrato che è ragione e amore, che la ragione eterna è amore e così crea*".

Testo ne L'Osservatore Romano del 14 febbraio 2010

Al *vescovi della Scozia*, ricevuti in udienza in occasione della *visita ad limina Apostolorum*, Benedetto XVI ha ricordato che *l'insegnamento della Chiesa sulla dignità della vita umana non può essere soggetto a limitazioni o compromessi, soprattutto quando riguarda questioni cruciali come l'eutanasia, l'etica medica, l'embriologia*.

Testo ne L'Osservatore Romano del 6 febbraio 2010

A dirigenti e personale dell'*Azienda comunale elettricità e acqua di Roma*, ricevuti in udienza, il Papa ha indicato la "*responsabilità sociale*" dell'impresa: più attenzione ai bisogni dei lavoratori, al bene della comunità, al rispetto dell'ambiente.

Testo ne L'Osservatore Romano del 7 febbraio 2010

A una delegazione dell'*Evangelical-Lutheran Church in America* Benedetto XVI ha ricordato che le relazioni tra cattolici e luterani continuano a crescere ed ha auspicato un *ecumenismo spiri-*

tuale fondato sulla preghiera ardente e sulla conversione a Cristo.

Testo inglese e italiano ne L'Osservatore Romano dell'11 febbraio 2010

Ai presuli della Conferenza episcopale di Romania in visita "ad limina", il Sommo Pontefice ha ricordato l'importanza che, nella situazione attuale della società romena, può avere la testimonianza di fraternità tra cattolici e ortodossi, ed ha sottolineato che "un *ambito di collaborazione* oggi particolarmente importante tra ortodossi e cattolici riguarda *la difesa delle radici cristiane dell'Europa e dei valori cristiani e la comune testimonianza su temi come la famiglia, la bioetica, i diritti umani, l'onestà nella vita pubblica, l'ecologia*".

E questo a beneficio per l'intera Europa, oltre che per i romeni.

Testo inglese e italiano ne L'Osservatore Romano del 13 febbraio 2010

Messaggio del Papa per la Giornata mondiale delle comunicazioni sociali che sarà celebrata il prossimo 16 maggio, Ascensione del Signore, sul tema "*Il sacerdote e la pastorale nel mondo digitale: i nuovi media al servizio della Parola*". Secondo il Pontefice le nuove tecnologie offrono capacità illimitate alla diffusione del Vangelo: per la catechesi, il dialogo con i non credenti, con i credenti di altre religioni; "*compito del consacrato che opera nei media è di spianare la strada a nuovi incontri, assicurando sempre la qualità del contatto umano e l'attenzione alle persone e ai loro veri bisogni spirituali*".

Testo ne L'Osservatore Romano e in Avvenire del 24 gennaio 2010

Messaggio del Papa per la Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, che si celebrerà il 25 aprile 2010, IV Domenica di Pasqua, sul tema "*La testimonianza suscita vocazioni*". Il tema si intona bene con l'attuale Anno sacerdotale perché, scrive Benedetto XVI, "la fecondità della proposta vocazionale dipende primariamente dall'azione gratuita di Dio, ma, come conferma l'esperienza pastorale, è favorita anche dalla *qualità*

e dalla *ricchezza della testimonianza personale e comunitaria di quanti hanno già risposto alla chiamata del Signore nel ministero sacerdotale e nella vita consacrata...*”.

Testo in *Avvenire* e ne *L'Osservatore Romano* del 17 febbraio 2010

Il 15 e 16 febbraio 2010 *il Santo Padre ha incontrato i vescovi irlandesi e membri di alto rango della Curia Romana per discutere della grave situazione emersa nella Chiesa in Irlanda per lo scandalo degli abusi. Il testo integrale del comunicato diffuso dopo l'incontro è pubblicato ne*
L'Osservatore Romano del 17 febbraio 2010

Visita di Benedetto XVI all'ostello della Caritas di Roma. Tra l'altro, il Papa ha detto "La mia visita avviene nell'Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale, indetto dal Parlamento Europeo e dalla Commissione Europea... desidero incoraggiare non solo i cattolici, ma ogni uomo di buona volontà, in particolare quanti hanno responsabilità nella pubblica amministrazione e nelle diverse istituzioni, ad impegnarsi nella costruzione di un futuro degno dell'uomo, riscoprendo nella carità la forza propulsiva per un autentico sviluppo e per la realizzazione di una società più giusta e fraterna". "Tutto ciò diventa giorno dopo giorno sempre più urgente in un mondo nel quale, invece, sembra prevalere la logica del profitto e del proprio interesse".

Testo ne *L'Osservatore Romano* del 15-16 febbraio 2010

L'incontro del Papa con i parroci di Roma, in occasione della Quaresima, quest'anno è stato caratterizzato da una novità: non più domande e risposte, ma la "lectio divina" del Vescovo di Roma al suo clero. I brani scelti per la riflessione sono stati tratti dai capitoli 5, 7 e 8 della Lettera agli Ebrei, dove si parla di Cristo sommo sacerdote.

L'Osservatore Romano del 19 febbraio 2010

Ecumenismo e dialogo interreligioso

Segnaliamo alcuni importanti articoli pubblicati

durante la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

"Significativi passi avanti nel dialogo con i luterani e con i veterocattolici" di M. Turk (del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani)-*L'Osservatore Romano* del 22 gennaio 2010

"L'Anglicanorum coetibus non contraddice il dialogo ecumenico" di M. Langham (del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani)-*L'Osservatore Romano* del 23 gennaio 2010

"Per l'unità di due miliardi di cristiani" – intervista al vescovo Brian Farrell di Marta Lago. *L'Osservatore Romano* del 25-26 gennaio 2010

Interessante "reportage" sulla *situazione delle piccole comunità cristiane, eredi dell'evangelizzazione dell'apostolo Tommaso, in Pakistan* dove subiscono le persecuzioni degli estremisti islamici.

Avvenire del 31 gennaio 2010

Intervista all'arcivescovo metropolitano di Westminster e presidente della Conferenza episcopale d'Inghilterra e Galles: il prelado offre un quadro sintetico della realtà in cui è inserita la Chiesa che è in Inghilterra e Galles, una comunità che cresce nel segno dell'ecumenismo, dialogando con tutte le religioni, ma anche con la Chiesa d'Inghilterra e con altri interlocutori cristiani, sperando in una visita del Papa e aspettando gioiosamente la beatificazione di John Newman.

Testo ne *L'Osservatore Romano* del 31 gennaio 2010

Nel primo anniversario della sua nomina, *il Patriarca di Mosca, Cirillo*, ha ricordato i numerosi incontri con i rappresentanti della *Chiesa cattolica*, che confermano la *sintonia su numerose questioni* come l'aggressiva secolarizzazione, la globalizzazione, l'erosione dei tradizionali principi etici. Ha sottolineato in particolare alcune identità di vedute con Benedetto XVI ed ha ricordato che la Chiesa ortodossa ha *solidarizzato con la Chiesa cattolica* in Italia a proposito della decisione della Corte europea *sul crocifisso nelle*

scuole italiane: “Abbiamo ribadito che la civiltà europea ha radici cristiane, per cui è assolutamente inaccettabile privare l’Europa e le sue istituzioni dei simboli della sua identità spirituale”.

L’Osservatore Romano del 4 febbraio 2010

In un’intervista rilasciata a L’Osservatore Romano, il card. O’Brien, presidente della Conferenza episcopale di Scozia, ha detto che i cattolici sperano nella visita del Papa invitato in Gran Bretagna dal primo ministro, ma non se ne conosce la data, ed ha presentato la Chiesa in Scozia come impegnata nel dialogo ecumenico e nell’esercizio della carità.

L’Osservatore Romano del 3 febbraio 2010

Dall’8 al 10 febbraio 2010, il card. Kasper, presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione dell’Unità dei Cristiani, ha invitato a Roma consultori, studiosi e rappresentanti del *cristianesimo cattolico, luterano, anglicano, riformato e metodista* per un *simposio* sulla “raccolta dei frutti” di quarant’anni di dialogo ecumenico. Lo spunto è stato preso dal libro “*Harvesting the fruits. Basic aspects of christian faith in ecumenical dialogue* (Continuum, Londra 2009)” dove sono esposte le mete raggiunte e le diverse problematiche ancora in discussione.

Si auspica che dalle discussioni emerga un testo di base per futuri “orientamenti” da pubblicare in seguito sui modi in cui i dialoghi bilaterali dovrebbero procedere nel prossimo periodo. Comunque, il card. Kasper guarda al passato con soddisfazione e al futuro con speranza, e il dialogo è veramente utile. Tra le proposte concrete vi è la futura redazione di un *catechismo ecumenico*.

L’Osservatore Romano del 10 febbraio 2010

e del 14 febbraio 2010

Il Parlamento europeo il 21 gennaio ha approvato un documento nel quale chiede ai governi dell’Unione europea di *vigilare con fermezza sul rispetto della libertà religiosa*, invitando in tal senso anche le autorità egiziane e malesi dopo i recenti episodi di violenza nei confronti delle minoranze cristiane. Nel documento si legge che *la libertà di pensiero, coscienza e religione costi-*

tuiscono in blocco “*un diritto umano fondamentale, garantito dagli strumenti giuridici internazionali*”.

Avvenire del 22 gennaio 2010

Intervista al gesuita Samir Khalil, uno degli estensori dei “Lineamenta” del Sinodo per il Medio Oriente. Il prelado dice che “Si devono fare i conti col radicalismo islamico, ma *non possiamo rinunciare alla dimensione missionaria*”: di fatto la Chiesa cattolica in Medio Oriente è “*un piccolo gregge*”, ma deve ritrovare il coraggio della testimonianza. Nell’articolo interessanti dati sulla percentuale dei cristiani nei paesi del Medio Oriente.

Avvenire del 7 febbraio 2010

Il convegno tenuto a Granada (Spagna) sul tema “*Cristianesimo, islam e modernità*”, il card. Tauran, presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, nella prolusione di apertura ha scelto questo argomento “*Dobbiamo aver paura dell’islam?*”. Scrive il porporato: “Non dobbiamo temere l’islam, ma direi di più: cristiani e musulmani, quando professano la propria fede con integrità e credibilità, quando dialogano e si sforzano di servire la società, costituiscono una ricchezza per quest’ultima”. Ampi stralci dell’intervento sono pubblicati da

L’Osservatore Romano del 17 febbraio 2010

Segnaliamo infine il dossier di Giuseppe Rinaldi: “*Ecumenismo-Una strada in salita*”, che cerca di fare il punto della situazione: ciò che divide, ciò che unisce, ciò che differenzia.

Il Cenacolo, n. 2, febbraio 2010, pag. 34-43

Anno sacerdotale

Continuano le riflessioni sull’argomento: “*Come una sentinella del mattino*” di M.G. Medina, Vicario generale dei Legionari di Cristo (L’Osservatore Romano del 5 febbraio 2010) “*Claret de la Touche e la santità dei preti*” di P. Debernardi, vescovo di Pinerolo (L’Osservatore Romano del 29 gennaio 2010)

Caritas in veritate

Continuano anche le letture dell'ultima enciclica papale. A Pavia l'incontro "L'Enciclica Caritas in veritate parla al mondo". Stralci delle relazioni di Arrigo Miglio, vescovo di Ivrea, sul tema "Una nuova prospettiva per la giustizia"; e di Andrea Olivero, presidente dell'Associazione cristiana lavoratori italiani, sul tema "Quella bussola nel caos della politica e dell'economia", si leggono ne

L'Osservatore Romano dell'8-9 febbraio 2010

La Chiesa nel mondo

I rappresentanti degli episcopati di Canada, Stati Uniti e America Latina si sono riuniti dall'8 all'11 febbraio 2010 per riflettere sul tema: "Vicende e sfide attuali dei sacerdoti impegnati nella loro missione da un capo all'altro del Nord e del Sud America", scelto in sintonia con il corrente Anno sacerdotale. L'incontro si è tenuto a Montreal ed è in continuità con i precedenti, organizzati dal 1967. L'incontro del 2008 si è occupato della nuova evangelizzazione e della crescita del secolarismo nella società; quello del 2009 ha trattato l'incontro personale con Gesù Cristo nell'evangelizzazione e nel catechismo.

L'Osservatore Romano del 15-16 febbraio 2010

È stato recentemente diffuso tra le Conferenze episcopali dell'Asia il documento finale dell'assemblea della Federazione delle Conferenze episcopali dell'Asia, che ha trattato il tema "Vivere l'Eucaristia in Asia". Esso analizza le diverse parti della celebrazione eucaristica e alla riflessione teologica aggiunge interessanti implicazioni e suggerimenti pastorali, validi per i diversi contesti dell'Asia.

L'Osservatore Romano del 13 febbraio 2010

Segnaliamo il dossier "La Parola che libera", una panoramica rapida, ma centrata sugli aspetti delle principali correnti di pensiero teologico, che negli ultimi cinquant'anni hanno attraversato l'Africa nera di lingua inglese.

Nigritia, febbraio 2010, pag. 36-50

La Chiesa in Italia

Il Consiglio episcopale permanente della Conferenza episcopale italiana si è riunito a Roma per la sessione invernale dal 25 al 27 gennaio 2010. Nella prolusione il card. Bagnasco ha trattato, come sempre, con puntuale attenzione, temi importanti: ecologia, economia, immigrati, riforme, emergenza educativa e Anno sacerdotale.

Nel comunicato finale, sottolineata la questione di Dio e il sogno di una nuova generazione di cattolici impegnati in politica.

Testi in Avvenire del 26 e 30 gennaio 2010

Eventi e notizie varie

Il testo integrale del Comunicato della Segreteria di Stato a proposito di notizie e ricostruzioni relative alle dimissioni del direttore del quotidiano "Avvenire", apparse su molti media italiani, è stato pubblicato da

L'Osservatore Romano e Avvenire del 10 febbraio 2010

Il 9 e 10 febbraio si è tenuto in Vaticano un simposio internazionale sulla lettera apostolica "Salvifici doloris" e sul motu proprio "Dolentium hominum" di Giovanni Paolo II. Presentazione di G. Ravasi nell'articolo "Nel dolore è deposto un seme di eternità" pubblicato da

L'Osservatore Romano del 10 febbraio 2010

Intervista al postulatore della causa di beatificazione di Papa Wojtyła a proposito del libro *Perché è santo*, ed. Rizzoli, pp. 195, euro 18,50.

Testo in Avvenire del 27 gennaio 2010

Dall'11 al 13 febbraio 2010, in Vaticano, l'assemblea della Pontificia Accademia per la Vita: la seconda parte dell'intervento del Presidente Rino Fisichella è pubblicata, col titolo "Bioetica e legge naturale-Il limite cancellato", da

L'Osservatore Romano del 12 febbraio 2010

Nel dibattito bioetico aperto dai progressi delle tecnoscienze una questione decisiva è lo status giuridico dell'embrione, cioè se è anch'esso ti-

tolare della dignità umana. Nel testo estratto dal volume *Dignità umana e bioetica* (a cura di Sara Binotti, Brescia, Morcelliana, 2010, pagine 96, euro 10, “Il pellicano rosso, 104”), E.W. Boeckenfoerde risponde positivamente ed esaurientemente al problema, senza ricorrere ad argomentazioni di ordine religioso: “Una questione di dignità (umana)”.

L'Osservatore Romano del 31 gennaio 2010

Il presidente del Pontificio Consiglio per la Famiglia, card. Antonelli ha presentato al Papa il progetto di un *vademecum* per la “preparazione al matrimonio”.

L'Osservatore Romano dell'8-9 febbraio 2010

A Roma è stato presentato il libro “*Quando il Papa pensa il mondo*” (Roma, Gruppo Editoriale L'Espresso, 2009, pagine 200, euro 12); l'intervento del ministro degli Affari esteri, Frattini, è pubblicato in ampi stralci, col titolo “*La geopolitica di Benedetto XVI*”, ne

L'Osservatore Romano dell'8-9 febbraio 2010

“*I viaggi di Benedetto XVI in Italia*” (Libreria Editrice Vaticana) è stato presentato nell'Ambasciata italiana presso la Santa Sede: gli interventi delle personalità presenti sono pubblicati ne

L'Osservatore Romano del 23 gennaio 2010

Segnaliamo il dossier “*La sfida dell'educare*” di Francesca Ridolfi pubblicato dalla rivista

Il Cenacolo, n. 1, gennaio 2010, pagine 34-43

Convegno a Desio sul tema “*Pio XI e il suo tempo*” durante il quale è stato presentato il volume “*Sollecitudine ecclesiale di Pio XI alla luce delle nuove fonti archivistiche*” (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana, 2010, pagine 488, euro 40).

In esso è contenuto un saggio sulla difesa dell'Azione cattolica sotto il fascismo, riassunto sotto il titolo “*E Pio XI scrisse a Mussolini: 'Gli Ebrei ci hanno donato Cristo e il Cristianesimo'*” e pubblicato ne

L'Osservatore Romano del 15-16 febbraio 2010

Sempre a proposito di Pio XII e gli ebrei segnaliamo i seguenti articoli:

“*Novità che novità non sono*”; “*I nazisti lo conoscevano bene e per questo lo temevano*”; “*Si lamentano che il Papa non parla ma il Papa non può parlare*”

(L'Osservatore Romano dell'1-2 febbraio 2010)

“*Se la storiografia ignora le testimonianze*” L'Osservatore Romano del 6 febbraio 2010)

Nel 25° della *revisione del Concordato tra Italia e Santa Sede* il giornale vaticano ha pubblicato due articoli: “*11 febbraio*” e “*Quello strumento di conciliazione e di solidarietà*”, rispettivamente ne

L'Osservatore Romano dell'11 febbraio e del 14 febbraio 2010

G.S.

Fondazione Organo della Basilica di San Babila: il primo concerto della stagione 2010

Secondo quella che si avvia a diventare una tradizione consolidata, la Stagione 2010 dei concerti d'organo nella Basilica di S. Babila si presenta molto interessante, già ad una semplice lettura del programma, grazie all'eccellenza degli interpreti destinati a succedersi al magnifico strumento, recente quanto a costruzione, ma adulto quanto a duttilità e potenzialità espressive.

Il concerto inaugurale della nuova Stagione è stato pari alle grandi aspettative nutrite dai numerosi appassionati che hanno affollato la Basilica, attratti dalla buona musica nonostante il dispersivo clima carnevalesco. Dopo una breve presentazione tenuta dal Presidente della Fondazione Organo di S. Babila, Prof. Avv. Paolo Zambelli, Brett Leighton, concertista di fama inter-

nazionale, formatosi sotto la guida di Maestri della statura di Radulescu e Koopman (per citarne soltanto due) ha animato splendidamente l'organo meccanico Francesco Zanin eseguendo una raffinata antologia di ricercate composizioni di grandi autori classici. Anche questa volta è sembrato di poter cogliere, nella programmazione dei concerti, segnali di un intelligente intento pedagogico della sensibilità musicale degli ascoltatori.

Al termine del concerto Mons. Gandini, in un conciso intervento, ha messo in rilievo la fina-

lità non solo culturale di questo e dei prossimi appuntamenti organistici ed ha invitato i soci della Fondazione, non pochi dei quali erano accompagnati da graditi ospiti, al consueto rinfresco, ottimamente imbandito dalle generose ed efficienti 'Volontarie' che si è tenuto in Sala Ceriani, in una atmosfera di festosa amicizia.

Mi pare ovvio chiudere con l'invito a sostenere la prestigiosa attività concertistica associandosi alla Fondazione Organo di San Babila, tel. 02-86 45 32 70, e-mail: fondazione.organo@sanbabila.org.

Gesti e atteggiamenti del corpo durante la Messa

(e ogni altra celebrazione liturgica)

Le pagine introduttive del Messale, intitolate *Principi e norme per l'uso del Messale*, riservano tre paragrafi brevi: nn. 20 – 21 – 22 (ma non per questo meno importanti degli altri) ai **gesti e atteggiamenti del corpo**, quasi a richiamare l'attenzione sulla convenienza e sul modo decoroso di accompagnare con gesti, **azioni e atteggiamenti che manifestano e sottolineano quella viva fede interiore** che guida e orienta la lode a Dio da parte della comunità cristiana.

In queste pagine si scrive: *“L'atteggiamento comune del corpo, che tutti i partecipanti al rito sono invitati a prendere, è il segno della comunità e dell'unità dell'assemblea: esso esprime e favorisce l'intenzione e i sentimenti dell'animo dei partecipanti”*.

E poi si danno precise indicazioni:

“Inoltre in tutte le Messe, salvo indicazioni in contrario,

I fedeli stiano in piedi

* dall'inizio del canto d'ingresso (o mentre il sacerdote si reca all'altare) fino alla conclusione dell'orazione all'inizio dell'assemblea liturgica compresa;

* al canto dell'alleluia prima del Vangelo;

* durante la proclamazione del Vangelo e duran-

te il canto dopo il Vangelo;

* durante la professione di fede e la preghiera universale;

* dall'orazione sui doni fino al termine della Messa (fatta eccezione di quanto detto in seguito).

Stanno invece seduti

* durante la proclamazione delle letture prima del Vangelo e durante il salmo responsoriale;

* all'omelia e al sacro silenzio che segue l'omelia;

* durante la preparazione dei doni all'offertorio e durante il sacro silenzio dopo la Comunione.

S'inginocchiano

* alla consacrazione del pane e del vino, a meno che lo impediscano motivi ragionevoli”.

L'atteggiamento comune del corpo è chiaro segno di comunità e di unità dell'assemblea e rappresenta il minimo comune denominatore su cui si sviluppa la *gestualità* che nelle nostre celebrazioni risulta essere ancora troppo mortificata.

L'atteggiamento comune da tenersi è inequivocabile espressione di consapevolezza di essere **assemblea celebrante**.

ACCADE ... IN PARROCCHIA

Battesimo

Do 7 febbraio: **Gabriele Dacquino; Sebastian Peter Fiani; Stefania Okafor.**

Matrimonio

Sa 6 febbraio: **Fabrizio Mucci e Deborah Ball.**

Sa 13 febbraio: **Luca Prazzoli e Costanza Licari.**

Esequie

Giovedì 11 febbraio: **Mario Dell'Acqua.**

Giornata per la Vita

Domenica 7 febbraio, in occasione della Giornata in difesa della vita, nella nostra parrocchia sono state vendute le primule per un totale di 2.600,00 euro.

Scarp de' Tennis

Domenica 21 febbraio l'incaricato ha venduto sul sagrato della Basilica n. 20 copie del mensile *Scarp de' tenis*.

Il Capitolo di San Babila

Approvato dall'Arcivescovo il 1° novembre 2004, anche nelle Costituzioni rinnovate, il Capitolo di San Babila annovera tra i suoi membri, oltre ai 'canonici' presbiteri, i 'mansionari' fedeli laici che a pieno diritto esercitano – nella celebrazione delle lodi mattutine e dei Vespri (la Domenica e nei giorni festivi) il sacerdozio derivante loro dal Sacramento del Battesimo.

'Ripescato' dalla tradizione della Basilica, il Capitolo di San Babila si pone nel quadro dell'ecclesiologia conciliare per favorire un'autentica fraternità tra i presbiteri, che esercitano il ministero nella nostra parrocchia e alcuni laici (per il momento in numero di 18) che hanno assunto il servizio della speciale preghiera della Liturgia delle Ore.

La fisionomia e il compito del Capitolo contribuiscono a sviluppare una pastorale di insieme che miri alla promozione della vita cristiana dei fedeli. Per questo motivo il Capitolo invita i parrocchiani alla celebrazione delle lodi mattutine (ore 10.30 della Domenica e dei giorni festivi) e dei Vespri (ore 17.30 della terza Domenica del mese): sarà per tutti un'ulteriore maniera per vivere il 'giorno del Signore' che è anche 'giorno della comunità.

*** ASTERISCHI ***

Benedetto XVI: Pensieri sul Sacerdozio

(SEGUE)



La paternità spirituale

37. *Spiritualità sacerdotale*

Il sacerdote deve fare ampio spazio alla vita spirituale. Egli è chiamato a essere continuamente un autentico ricercatore di Dio, pur restando al contempo vicino alle preoccupazioni degli uomini.

Sacramentum Caritatis, 80

38. *Specialisti*

Dai sacerdoti i fedeli attendono soltanto una cosa: che siano degli specialisti nel promuovere l'incontro dell'uomo con Dio. Al sacerdote non si chiede di essere esperto in economia, in edilizia o in politica. Da lui ci si attende che sia esperto nella vita

spirituale.

Discorso, 25.5.06

39. *Paternità spirituale*

Cristo ha bisogno di sacerdoti che siano maturi, virili, capaci di coltivare un'autentica paternità spirituale. Perché ciò accada, serve l'onestà con se stessi, l'apertura verso il direttore spirituale e la fiducia nella divina misericordia.

Discorso, 25.5.06

40. *Atto spirituale*

L'essere pastore è in se stesso un atto spirituale. [...] Questo vuol dire che lui stesso vive innanzitutto la Parola di Dio.

Discorso, 22.2.07

41. *Ascesi sacerdotale*

L'arte dell'ascesi sacerdotale anche oggi è necessaria. Essa non va collocata accanto all'azione pastorale, come un peso aggiuntivo che rende ancora più gravosa la nostra giornata. Al contrario, nell'azione stessa dobbiamo imparare a superarci, a lasciare e donare la nostra vita.

Discorso, 13.5.05

42. *Consolazione*

Essendo «per gli altri», sono nel Signore crocifisso e risorto. Questa mi sembra una grande consolazione per i Parroci e per i Vescovi. Se rimane poco tempo per la contemplazione, essendo «per gli altri» siamo col Signore.

Discorso, 22.2.07

Le virtù del sacerdote

43. *Orientamento*

Penso che la cosa più importante sia che, innanzitutto, la nostra vita [di sacerdoti] sia orientata verso lo Spirito Santo, perché viviamo nell'ambito dello Spirito, nel Corpo di Cristo, e che poi da questo sperimentiamo l'umanizzazione, curiamo le semplici virtù umane ed impariamo così ad essere buoni nel senso più ampio della parola. In questo modo si acquista sensibilità per le iniziative di bene che poi naturalmente sviluppano una forza missionaria e in un certo senso preparano quel momento in cui diventa sensato e comprensibile parlare di Cristo e della nostra fede.

Discorso, 6.8.08

44. *Esortazione*

[Sacerdoti], siate autentici nella vostra vita e nel vostro ministero. Fissando Cristo, vivete una vita modesta, solidale con i fedeli a cui siete mandati. Servite tutti; siate accessibili nelle parrocchie e nei confessionali, accompagnate i nuovi movimenti e le associazioni, sostenete le famiglie, non trascurate il legame con i giovani, ricordatevi dei poveri e degli abbandonati. Se vivrete di fede, lo Spirito Santo vi suggerirà cosa dovrete dire e come dovrete servire.

Discorso, 25.5.06

45. *Ritratto*

[Il sacerdote] è un uomo di preghiera, è un uomo di perdono, è un uomo che riceve e celebra i Sacramenti come atti di preghiera e di incontro con il Signore. È un uomo di carità, vissuta e realizzata. E così tutti gli atti semplici di colloqui, di incontri, di tutto quanto si deve fare, diventano atti spirituali in comunione con Cristo.

Discorso, 22.2.07

